

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 15-03-2017

ISOLE

SICILIA RAGUSA	15/03/2017	26	Toccherà all' Ato rimuovere le canne <i>Concetta Bonini</i>	2
NUOVA SARDEGNA	15/03/2017	17	Elisoccorso, sprechi e niente più h24 <i>Luigi Soriga</i>	3
NUOVA SARDEGNA	15/03/2017	45	Raccolta di tappi per aiutare la Tanzania <i>Redazione</i>	5
NUOVA SARDEGNA	15/03/2017	45	Avis, una successione in famiglia <i>Redazione</i>	6
NUOVA SARDEGNA	15/03/2017	48	Errore della Regione, l'intermodale non si tocca <i>Barbara Mastino</i>	7
meteoweb.eu	13/03/2017	1	- Coldiretti: il maltempo pesa sul crollo alimentare, calo del 3,7% - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	8
meteoweb.eu	14/03/2017	1	- Maltempo Sicilia: sospesa corsa Porto Empedocle-Pelagie - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	9
meteoweb.eu	13/03/2017	1	- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: fase stabile, primavera su gran parte d'Italia - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	10
meteoweb.eu	14/03/2017	1	- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: tempo stabile e soleggiato oggi e domani - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	14/03/2017	1	- Sanità, LEA: 8 Regioni su 16 in regola nel 2014 - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	13
meteoweb.eu	14/03/2017	1	- Previsioni Meteo: quell'ondata calda che ECMWF vede arrivare subito dopo Festa del Papà ed Equinozio di Primavera... - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	14
meteoweb.eu	14/03/2017	1	- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: alta pressione in rinforzo, bel tempo e stabilità - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	15
meteoweb.eu	14/03/2017	1	- Giornate Fai: 1000 meraviglie in mostra in 400 luoghi, ecco i principali - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	17
meteoweb.eu	14/03/2017	1	- Prima edizione del Premio Nazionale del Paesaggio: 38 progetti di particolare interesse e 17 menzioni - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	19
lanuovasardegna.gelocal.it	15/03/2017	1	Una folla immensa dà l'ultimo saluto al "re dei pescatori" <i>Redazione</i>	20
repubblica.it	15/03/2017	1	L'italia nello specchio di Magnum - Fotocrazia <i>Redazione</i>	21
tiscali.it	15/03/2017	1	Sicilia, mafia nel business dello smaltimento rifiuti: 14 arresti <i>Redazione</i>	22
livesicilia.it	14/03/2017	1	[empty headline] <i>Redazione</i>	23
sardiniapost.it	13/03/2017	1	Protezione civile, Valentini (Anci): tenere conto esigenze territori <i>Redazione</i>	25
siciliainformazioni.com	13/03/2017	1	Milano: per visita Papa Francesco 1.500 agenti e 7.990 volontari <i>Redazione</i>	26

Toccherà all'Ato rimuovere le canne

[Concetta Bonini]

CONCETTA BONINI Sciai. La questione sta tutta, essenzialmente, nella classificazione delle canne tra le diverse tipologie dei rifiuti: da questo dipenderà infatti chi dovrà fare lo smaltimento, come e con quali costi. E di questo si è parlato nuovamente ieri a Palermo, presso la sede della Protezione Civile Regionale in via Abela, durante il vertice sulla rimozione delle canne spiaggiate in seguito all'alluvione del 22 gennaio lungo il litorale che da Donnalucata va a Cava D'Aliga, nel territorio di Scicli. All'incontro, che ha fatto seguito ai due che si erano già tenuti prima presso il Comune di Scicli e poi presso la prefettura di Ragusa, e che è stato ottenuto grazie alla richiesta avanzata alla Regione da parte del sindaco di Scicli Enzo Giannone, hanno partecipato - oltre al primo cittadino - anche l'assessore Lino Carpino, l'ing. Guglielmo Spanò, il disaster manager Ignazio Fiorilla, i deputati regionali Orazio Ragusa e Nello Dipasquale, il capo del Dipartimento della Protezione civile ing. Calogero Toccherà all'Ato rimuovere le canne Foti, le responsabili Arpa Ragusa, dottoresse Antoci e Adamo, il commissario straordinario Ato Srr Ragusa Nicola Russo, il dirigente unico Ato Ragusa Fabio Ferreri, il dottor Giovanni Aprile, dell'Asp di Ragusa, il Sovrintendente di Ragusa Calogero Rizzuto. Al termine di un approfondito esame della problematica, l'Ato Srr, nella persona del commissario Nicola Russo, ha annunciato che si adopererà a presentare con immediatezza un percorso tecnico nel rispetto delle indicazioni dell'Arpa Sicilia circa il trattamento rifiuti, con costi e oneri a carico dell'Ato stesso, con il supporto di risorse umane da parte del Comune, al fine anche della separazione di eventuali rifiuti ingombranti, se presenti, nelle canne spiaggiate. Il problema di fondo emerso già in occasione delle precedenti riunioni era stato quello della classificazione: Tanto l'Arpa quanto Ato Ambiente Ragusa in quella occasione avevano sostenuto che, sulla base della normativa vigente, si trattasse di semplici rifiuti che come tali dovessero essere trattati e smaltiti, con l'attivazione di procedure molto complesse e dai costi ingenti, ben superiori al milione di euro. In quell'occasione Giannone aveva ribadito, come già nella precedente conferenza di servizio, che se invece le canne fossero classificate come sottoprodotto agricolo e quindi biomassa, potrebbero essere trattate in loco attraverso triturazione e smaltite attraverso procedure più celeri e molto meno costose, di cui potrebbe farsi carico il Comune di Scicli. A quanto pare nel corso del vertice palermitano è rimasta valida la prima interpretazione, ma sarà l'Ato a farsi carico di tutti gli oneri dell'operazione. i.: ' -tit_org- Toccherà all'Ato rimuovere le canne

Elisoccorso, sprechi e niente più h24

[Luigi Soriga]

L'INCOMPIUTA In città la copertura sarà dimezzata. Italia Attiva: Ritardi nella realizzazione e innalzamento dei costi con 91 milioni di Luigi Soriga SASSARI L'odissea dell'elisoccorso è una storia di sprechi e inefficienze molto lunga da raccontare, e forse conviene partire proprio dagli ultimi capitoli. Lo scenario attuale è questo: a Sassari viene a mancare il servizio elisoccorso in h24 gestito sino a oggi dai vigili del fuoco della base di Alghero. L'appalto regionale è molto costoso, e si parla di 91 milioni di euro. In più Areus, l'Agenzie di Emergenza Urgenza non solo non decolla come da progetto, ma la giunta regionale la svuota di funzioni. Non basta: Sassari perde anche la formazione del personale 118 che viene affidata a Cagliari presso il presidio ospedaliero Brotzu. Il dipartimento Sanità di Italia Attiva Sardegna, coordinato da Tore Piana, Elena Vidili e Ermelinda Delogu ha seguito molto dettagliatamente la vicenda e ha riscontrato diverse anomalie. Tutto comincia nel lontano 16 Marzo 1999: con delibera 16/31 la Regione prevede l'istituzione del servizio di elisoccorso. La realizzazione doveva avvenire in maniera rapida. Invece sono passati 18 anni e siamo ancora in alto mare. Da 2 a 3 basi. All'inizio, ovvero il 17 novembre 2014 LaGiunta Pigliaru con l'approvazione della L.R.23 prevede l'istituzione di AREUS (agenzia regionale emergenza urgenza sanitaria). La sua funzione era, il servizio di elisoccorso, coordinamento trasporto persone, organi e tessuti. nel gennaio del 2014, le basi previste erano due. Poi però la Giunta Regionale con Delibera 50/20 del 16 Ottobre 2016 cambia programma. In pratica azzerà il parere tecnico dei direttori del 118 di Sassari e Cagliari e un ufficiale dell'Esercito i quali all'unanimità avevano individuato due basi di elisoccorso per la Sardegna- Mores e Elmas che coprivano nei 20 minuti previsti per legge tutto il territorio regionale. Su disposizione dell'Assessore alla Sanità Arni, si insedia una nuova commissione formata dagli stessi responsabili del 118 e altri componenti che a maggioranza esprimono parere per tre basi: Olbia, Alghero ed Elmas. In questa operazione Alghero viene esclusa dalla copertura del servizio in H24 e viene declassata ad H12. Le ventiquattro invece vengono garantite ad Olbia. La nuova proposta pare addirittura che non includa tutta la Sardegna nei 20 minuti di volo dalle basi - sottolinea Tore Piana - ma lascia la fascia centrale dell'Isola esclusa dai 20 minuti. La base di Sassari. La base di atterraggio realizzata sul tetto dell'ospedale civile è una barzelletta: il progetto non aveva previsto un ascensore e il malato in barella non si capisce come avrebbe potuto raggiungere il pronto soccorso. Poi sono cambiati i mezzi di soccorso e quel progetto è stato congelato come uno dei tanti sprechi. Perciò l'elicottero della Protezione civile e dei vigili del fuoco il 16 ottobre 2015 DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE 50/20, L'ASSESSORE ARRU AZZERA QUANTO GIÀ ACQUISITO DAL GRUPPO TECNICO NEL 2014 PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE ELIBASI E CHIEDE ED OTTIENE UN ALTRO GRUPPO TECNICO. così ha vagato da una superficie precaria all'altra, dopo lo sfratto dalla caserma Gonzaga (l'evento della Guerra del golfo aveva reso inaccessibili quei recinti): un terreno privato in via Budapest, i campi di calcio di Carbonazzi e della Torres, uno sterrato in via Chironi, lo stadio dei Pini, piazzale Segni, l'ippodromo e poi Rizzeddu, prima di approdare ad Alghero. I costi. Ora i soldi per gli elisoccorsi ci sono. Secondo Italia Attiva 91 milioni per realizzare tre basi appaiono veramente tanti. Perché si è voluto modificare il primo parere tecnico che prevedeva due basi in h24 con costi nettamente inferiori? Perché Sassari-Alghero è stata esclusa dal servizio in H24? La formazione. Con delibera 56/31 del 18 ottobre 2016 l'assessore alla sanità Luigi Arru, affida la formazione del personale del 118 e da impiegare nell'elisoccorso al presidio ospedaliero del Brotzu di Cagliari, levandolo a Sassari per una somma di circa 2,5 milioni. Come mai una simile decisione? - chiede Tore Piana Che esperienze e che competenze ha più il Brotzu? Sassari non aveva operato correttamente? Non basta: il 2 marzo 2017 Pigliaru firma un protocollo d'intesa con la Regione Lombardia, demandando alla Lombardia la formazione e l'organizzazione dell'elisoccorso regionale. Con quest'ultimo il 18 aprile 2016 IL NUOVO GRUPPO TECNICO PRESENTA UNA NUOVA VALUTAZIONE E A MAGGIORANZA ESCLUDE ARDARA-MORES E SPOSTA LA BASE A OLBIA. Il 18 ottobre 2016

La Giunta Regionale con delibera 56/31 riconosce all'ospedale Brotzu il compito di capofila per lo sviluppo e l'attuazione del progetto di qualificazione del personale da impiegare nel servizio di elisoccorso. Atto la Regione ha mortificato e umiliato l'esperienza del 118 di Sassari e Cagliari. Si tratta di due poli da sempre in prima linea con la gestione dell'elisoccorso. L'appalto. Infine anche la gestione dell'appalto cambia latitudini. Da sempre le redini erano state affidate nelle mani della Asl di Lanusei. Poi improvvisamente e senza alcuna giustificazione, la gara viene affidata all'Area socio sanitaria di Olbia. È il 16 marzo 1999 CON DELIBERA 16/31 LA REGIONE PREVEDE L'ISTITUZIONE DELL'ELISOCCORSO. LE FUNZIONI DEL SOCCORSO CON ELICOTTERO VENIVANO GARANTITE DAL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO, DAI MEDICI E INFERMIERI 118 DELLE ASL INTERESSATE. Il 29 Maggio 2012 CON DELIBERA 23/6 VIENE AFFIDATO ALLA ASL DI LANUSEI (ASSEGNANDO ALLA STESSA I FONDI DI 20.645.000.00 DI EURO) IL COMPITO DI ASSICURARE TEMPESTIVITÀ DEGLI INTERVENTI E ATTIVARE LE PROCEDURE DI GARA PER AFFIDARE IL SERVIZIO DI ELISOCCORSO NELLA REGIONE. Il 31 Gennaio 2014 LA GIUNTA REGIONALE ACQUISISCE IL PARERE DEL TAVOLO TECNICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI DUE BASI PER L'ELISOCCORSO: ARDARA-MORES PER IL NORD SARDEGNA E L'AEROPORTO CIVILE DI CAGLIARI-ELAMS PER IL SUD. Il 2 marzo 2017 IL PRESIDENTE PIGLIARU FIRMA IL PROTOCOLLO D'INTESA CON LA REGIONE LOMBARDIA, E LE AFFIDA LA FORMAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE DELL'ELISOCCORSO REGIONALE. L'ESPERIENZA DEL 118 DI SASSARI E CAGLIARI NON VIENE CONSIDERATA. Un intervento realizzato dai vigili del fuoco e dal personale del 118 con l'ausilio dell'elisoccorso. L'assurdo progetto dell'eliporto sul tetto dell'ospedale civile -tit_org-

Raccolta di tappi per aiutare la Tanzania

[Redazione]

ITTIRI ITTIRI L'ambiente, uno degli argomenti di maggiore attualità, diventa quotidianità condivisa quando, istituzioni, associazioni e cittadini manifestano interesse e partecipazione per azioni mirate a salvaguardare l'integrità del territorio nella sua globalità eco-sostenibile. L'iniziativa promossa dalla Protezione Civile di Ittiri, in collaborazione con l'assessorato all'Ambiente del Comune, va proprio in questa direzione, rendendo non solo meritevole e conveniente, ma utile la raccolta di tappi in plastica. Infatti, il progetto denominato "Dall'acqua per l'acqua" prevede la raccolta di tappi promosso dalla onlus "Noi Sardi per la Tanzania". Nello specifico si tratta di raccogliere i tappi di dentifricio, shampoo, penne e detersivi fatti in polietilene ad alta densità, che vengono poi consegnati al Lam, un centro di riciclaggio e imballaggio con sede a Sestu, dove vengono macinati e riciclati. Il ricavato della macinazione viene interamente devoluto alla onlus "Centro mondialità sviluppo reciproco" di Livorno che, dal 1979 si occupa di cooperazione per la creazione di risorse idriche nella regione di Dodoma, in Tanzania. Un gesto, quello della raccolta dei tappi che assume un significato di solidarietà in quanto finalizzata a creare approvvigionamenti idrici in un'intera regione dell'Africa. A Ittiri i tappi possono essere consegnati presso la sede di via Olbia n. 3 tutti i giorni dalle 14,30 alle 19,30. Info e contatti; tel. 079 442999; E-mail avpcittiri@gmail.com. (vi.ma.) -tit_org-

Avis, una successione in famiglia

Nora Runchina lascia dopo 18 anni, eletta la figlia Claudia Marongiu

[Redazione]

CAMBIO DELLA GUARDIA OSILO Nora Runchina lascia dopo 18 anni, eletta la figlia Claudia Marongiu **OSILO**
Cambio della guardia alla guida dell'Avis di Osilo: dopo 18 lunghi anni di impegno e di passione, lascia Nora Runchina. Ma la carica di presidente non ha dovuto fare molta strada per trovare il successore, perché a presiedere l'associazione dei volontari del sangue per il prossimo quadriennio è stata eletta Claudia Marongiu, che di Nora è figlia. E non, sottolineano i soci dell'Avis, per una qualche logica ereditaria, ma perché Claudia da sempre ha seguito le orme della madre, divenendo una delle veterane dell'Avis, e maturando una esperienza che ha indotto l'assemblea a eleggerla all'unanimità. Alle altre cariche sono state chiamate Anna Campus, vice presidente e responsabile della protezione civile; Pierà Fanelli, con l'incarico di cassiere-amministratore; segretario è stato eletto Gianluca Derudas, mentre del nuovo consiglio direttivo fanno parte: Angela Pinna, Gavino Mucedda, Manolo Delogu, Alessandro Pintus, Pina Amadu, Salvatore Casula e Luciano Ruiu. L'impegno di tutti è quello di confermare e rinforzare l'importante ruolo che la sezione Avis svolge nell'ambito della comunità osilese. Quel ruolo che Nora Runchina ha ricordato nella sua relazione conclusiva, tracciando il bilancio degli ultimi quattro anni di attività. In particolare, la presidente uscente ha rivendicato, oltre all'attività istituzionale della sezione, che consiste nella raccolta di sangue, il traguardo raggiunto della costituzione della sezione di protezione civile. Non è stato tutto rose e fiori - ha detto Nora Runchina - ma siamo riusciti ad avere questa benedetta operatività, sia quella speciale che quella antincendio. Poi, i dati sulle donazioni di sangue: nel 2016 sono state organizzate quattro raccolte, per un totale di 152 sacche, e 142 soci donatori, (m.b.) -tit_org-

Errore della Regione, l'intermodale non si tocca

[Barbara Mastino]

Errore della Regione, l'intermodale non si tocca A Cagliari erano dimenticati di cancellarlo dall'elenco degli immobili in vendita. È stato lo stesso assessore Cristiano Emu a rassicurare il sindaco Leonardo Ladu di Barbara Mastino. I OZIERI Nessuna cessione del centro intermodale di Chilivani, che resta ancora tra le possibili sedi designate per ospitare il centro di coordinamento della Protezione Civile del Nord Sardegna. La smentita arriva dall'assessorato regionale al Patrimonio che in una lettera di chiarimento inviata ieri al sindaco di Ozieri Leonardo Ladu fa capire chiaramente che si è trattato di un errore. In pratica, il centro intermodale era inserito in un vecchio programma di alienazioni sul quale è stata basata la bozza di delibera poi approvata dalla giunta: programma che non è stato modificato in seguito alla presa di impegno, almeno formale, di valutare concretamente l'ipotesi di creare nella struttura un centro di coordinamento dei servizi locali di protezione civile, antincendio e tutela del territorio presa lo scorso dicembre dall'assessore della Difesa dell'Ambiente Donatella Spano, presente a Ozieri con i direttori della Protezione civile Graziano Nudda e del Corpo forestale Gavino Diana, dall'amministratore di Forestas Giuseppe Pulina. La notizia apparsa lunedì nella quale si riferiva il contenuto della delibera e si escludeva a priori una rivalutazione del centro intermodale è piombata a Ozieri come un fulmine a ciel sereno, mettendo in seria preoccupazione sia i dipendenti degli enti coinvolti (si ricorderà che la scelta del centro intermodale è giunta dopo il rinnovo della paventata possibilità di chiudere l'autoparco Forestas di Bona Maggiore) sia la stessa amministrazione comunale, che anche di recente si era detta fiduciosa su una positiva risoluzione della vicenda. Ci siamo immediatamente allertati contattando l'ufficio dell'assessore Erriu - spiega il capogruppo di maggioranza Marco Murgia, che ha seguito da vicino la vicenda autoparco - perché lo stupore e la preoccupazione di fronte a tale notizia, e al fatto che si dava per scontato che l'idea della creazione del punto di coordinamento fosse tramontata, erano grandi. Dall'altro capo del filo però lo stesso assessore ci ha fornito chiarimenti e rassicurazioni, annunciando la nota ufficiale che poi è arrivata oggi (ieri, ndr) all'attenzione del sindaco. Si è trattato quindi semplicemente di un equivoco, e ringraziamo per il veloce chiarimento. Fulmine a ciel sereno è dire poco, e qualche ironia dalle opposizioni su questa "distrattone" dell'ufficio regionale Patrimonio si è sentita, ma quello che conta è che si sia effettivamente trattato di un equivoco e che l'ipotesi di ri valorizzazione del centro intermodale sia ancora sul tappeto. Lo dice chiaramente l'assessore Erriu nella sua lettera al sindaco, dove dice che l'ipotesi è ancora in corso di valutazione e non è stata assolutamente scartata. -tit_org- Errore della Regione,intermodale non si tocca

- Coldiretti: il maltempo pesa sul crollo alimentare, calo del 3,7% - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Coldiretti: il maltempo pesa sul crollo alimentare, calo del 3,7%
A pesare sul crollo della produzione alimentare che fa segnare un calo del 3,7% è anche l'effetto maltempo. A cura di Filomena Fotia
13 marzo 2017 - 10:37 [galaverna-e-gelo-1-gennaio-2017-14-640x640]
A pesare sul crollo della produzione alimentare che fa segnare un calo del 3,7% è anche l'effetto maltempo che a gennaio ha decimato i raccolti agricoli condanni stimati in oltre 400 milioni di euro. E quanto afferma la Coldiretti sulla base dei dati Istat relativi alla produzione industriale a gennaio. Si tratta di una netta inversione di tendenza rispetto ai risultati positivi fatti segnare a dicembre anche grazie al Natale. Nel mese di gennaio ricorda la Coldiretti dalla Puglia alla Basilicata, dalle Marche al Lazio, dall'Abruzzo al Molise, dalla Sicilia alla Calabria, dalla Campania alla Sardegna sono decine di migliaia le aziende agricole che hanno perso le produzioni di ortaggi invernali prossimi alla raccolta per effetto del gelo che ha bruciato le piantine, ma sono saltate molte consegne di verdure salvate e di latte per i problemi di viabilità soprattutto nelle aree interne. Gravi sono anche i danni che si sono verificati sugli agrumi così come per i vigneti di uva da tavola che hanno ceduto sotto il peso della neve le cui conseguenze sul mercato conclude la Coldiretti rischiano di trascinarsi per mesi.

- Maltempo Sicilia: sospesa corsa Porto Empedocle-Pelagie - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Maltempo Sicilia: sospesa corsa Porto Empedocle-PelagieLa motonave "Paolo Veronese" ha sospeso le corsa prevista per le 23 sullatratta Porto Empedocle-PelagieA cura di Filomena Fotia14 marzo 2017 - 07:35[mareggiata-640x480]Siremar rende noto che a causa delle avverse condizioni meteorologiche lamotonave Paolo Veronese, ha sospeso le corsa prevista per le 23 sulla trattaPorto Empedocle Pelagie.

- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: fase stabile, primavera su gran parte d'Italia - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: fase stabile, primavera su gran parte d'Italia. L'Aeronautica Militare comunica le previsioni meteo sull'Italia fino al 19 marzo. A cura di Filomena Fotia. 13 marzo 2017 - 15:16 [Prognose_20170313-640x455]. Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: condizioni di tempo stabile e soleggiato su quasi tutte le regioni della penisola dovute all'alta pressione mentre una moderata instabilità insiste sulla Sicilia producendo piogge sparse soprattutto sui settori centro-meridionali dell'isola. Tempo previsto fino alle 7 di domani. Nord: tempo stabile e soleggiato su tutte le regioni. Dalla sera aumento delle nubi sulle regioni nord-orientali con isolate piogge sui rilievi alpini. Intensificazione delle nubi durante il corso della notte a cui saranno associate isolate deboli piogge specie tra Lombardia, Veneto occidentale e parte più meridionale del Trentino. Attenuazione delle nubi già dalla prima mattinata di domani. Centro e Sardegna: sulle regioni peninsulari iniziali condizioni di cielo sereno con qualche nube in più specie nelle zone interne dell'Abruzzo. Durante il corso della notte aumento delle nubi stratiformi specie su Marche, Umbria e alto Lazio a cui però non saranno associate precipitazioni. Sulla Sardegna nubi stratiformi interesseranno i settori settentrionale e meridionale dell'isola. Dalla sera aumento delle nubi basse specie sul settore orientale dell'isola in un contesto comunque asciutto. Sud e Sicilia: sulla Sicilia, cielo in prevalenza nuvoloso con piogge sparse; dalla serata le piogge interesseranno solo la parte più meridionale dell'isola in ulteriore attenuazione durante il corso della notte. Sulle regioni peninsulari condizioni di tempo stabile e soleggiato con qualche nube in più sulla Puglia, Basilicata e Calabria. Dalla tarda serata aumento delle nubi basse lungo le coste adriatiche pugliesi a cui potrebbero essere associate isolate e locali piogge. Temperature: massime di oggi in lieve diminuzione sulla Sicilia e lungo le zone appenniniche; senza variazioni di rilievo altrove; minime di domani in lieve aumento al nord e sulla Sicilia; senza variazioni altrove. Venti: moderati dai quadranti settentrionali al centro e al sud con rinforzi sulla Puglia, lungo le coste ioniche e sulla Sardegna settentrionale; deboli variabili al settentrione. Mari: molto mosso il mare e il canale di Sardegna e localmente lo stretto di Sicilia; poco mosso Adriatico settentrionale; mossi i restanti bacini con moto ondoso in aumento dalla serata sul basso Adriatico, sullo Jonio, sullo stretto di Sicilia e sul basso Tirreno. L'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: ampi spazi di sereno ovunque alternati a velature anche compatte come sul triveneto al mattino. Centro e Sardegna: tempo stabile e soleggiato salvo nuvolosità prevalentemente alta in transito mattutino. Sud e Sicilia: cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni con passaggio durante il pomeriggio di velature anche spesse su quelle tirreniche. Temperature: minime in lieve diminuzione su Sardegna, Toscana, Lazio ed Umbria, in aumento al nord, generalmente stazionarie sul resto del territorio; massime in rialzo al nord, più deciso sul relativo settore occidentale, sulle regioni centrali adriatiche e su quelle meridionali tirreniche, senza variazioni di rilievo altrove. Venti: moderati nord-occidentali sulla Puglia; deboli dai quadranti orientali sulle due isole maggiori con locali rinforzi sulla Sicilia; deboli settentrionali sul restante centro-sud, di direzione variabile al nord. Mari: molto mosso il canale di Sardegna; da mossi a molto mossi lo stretto di Sicilia e lo Jonio; mossi il mare di Sardegna, il medio e basso Adriatico ed il Tirreno centro-meridionale; poco mossi i restanti bacini. L'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per i prossimi giorni. MERCOLEDÌ 15 Nord: tempo stabile e soleggiato salvo velature sottili in transito diurno e foschie sulle aree pianeggianti al primo mattino e dalla tarda sera. Centro e Sardegna: ampio soleggiamento su tutto il territorio, qualche innocua nube sulla dorsale appenninica durante le ore centrali della giornata. Sud e Sicilia: all'inizio cielo sereno o poco nuvoloso, tendente a divenire molto nuvoloso o coperto dalla tarda mattinata un po' ovunque con isolati piovoschi in miglioramento pomeridiano a partire dai settori più

settentrionali. Temperature: minime in lieve diminuzione sulle due isole maggiori, in aumento sul resto della penisola; massime in tenue flessione su Calabria, Basilicata, Sicilia e Puglia salentina, in generale rialzo altrove. Venti: moderati nord occidentali sulla Puglia e sulla Basilicata ionica; da deboli a moderati settentrionali sul restante sud; deboli orientali sulla Sardegna, settentrionali al centro e di direzione variabile al nord. Mari: molto mossi il basso Adriatico e lo Jonio settentrionale; da mossi a molto mossi il canale di Sardegna, il restante Jonio, il medio Adriatico e dal pomeriggio anche il Tirreno meridionale; da poco mossi a mossi il mar di Sardegna e lo stretto di Sicilia; poco mossi o quasi calmi i restanti bacini. GIOVEDÌ 16: tempo stabile un po' ovunque malgrado un po' di nubi basse tendano a sostare sulle zone alpine. VENERDÌ 17: cielo sereno od al più localmente poco nuvoloso. SABATO 18 e DOMENICA 19: ampio soleggiamento su quasi tutto il territorio salvo velature sulle due isole maggiori e sulle regioni alpine, con qualche nube in più dal pomeriggio di sabato su Veneto e Friuli Venezia Giulia.

- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: tempo stabile e soleggiato oggi e domani - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: tempo stabile e soleggiato oggi e domani
L'Aeronautica militare comunica le previsioni meteo sull'Italia per la giornata di oggi e domani
A cura di Filomena Fotia
14 marzo 2017 - 08:34
[images-17-640x466]
Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare.
Situazione: condizioni di tempo stabile su quasi tutte le regioni della penisola dovute all'alta pressione mentre una residua instabilità interessa il settore più meridionale della Sicilia producendo residue piogge sparse mentre si muove verso est lasciando già dalla mattinata. Tempo previsto fino alle 24 di oggi. Nord: dalle primissime ore del giorno residue nubi stratiformi specie tra Lombardia orientale, Veneto occidentale, parte più meridionale del Trentino, settore occidentale dell'Emilia Romagna e Liguria di Levante a cui però non saranno associate precipitazioni. Attenuazione delle nubi già dalla mattinata con ampi spazi di sereno ovunque a cui seguiranno velature anche compatte sulla Lombardia e Triveneto dalla tarda mattinata fino a sera. Centro e Sardegna: sulle regioni peninsulari tempo stabile e soleggiato salvo nuvolosità prevalentemente alta in transito mattutino. Nubi più compatte attese durante il corso del pomeriggio su Marche, Abruzzo e bassa Toscana. Sulla Sardegna nubi anche compatte dapprima sulle coste orientali e sul settore meridionale dell'isola poi in mattinata passaggio di nubi alte e stratiformi sul settore più settentrionale. Dal pomeriggio cielo sereno o poco nuvoloso con qualche nube in più sul settore nord-occidentale. Sud e Sicilia: sulla Sicilia inizialmente nubi compatte sul settore più meridionale dell'isola con isolate e deboli residue piogge. Dalla mattinata tempo stabile e soleggiato con poche nubi. Sulle regioni peninsulari inizialmente nubi anche compatte sulle coste pugliesi in estensione alla Basilicata durante il corso della mattinata; sulle altre regioni cielo sereno o poco nuvoloso con passaggio durante il pomeriggio di velature anche spesse su quelle tirreniche. Temperature: minime in lieve diminuzione su Sardegna, Toscana, Lazio ed Umbria, in aumento al nord, generalmente stazionarie sul resto del territorio; massime in rialzo al nord, più deciso sul relativo settore occidentale, sulle regioni centrali adriatiche e su quelle meridionali tirreniche; senza variazioni di rilievo altrove. Venti: moderati nord-occidentali sulla Puglia; deboli dai quadranti orientali sulle due isole maggiori con locali rinforzi sulla Sicilia; deboli settentrionali sul restante centro-sud, di direzione variabile al nord. Mari: molto mosso il Canale di Sardegna; da mossi a molto mossi lo Stretto di Sicilia e lo Ionio; mossi il Mare di Sardegna, il medio e basso Adriatico ed il Tirreno centro-meridionale; poco mossi i restanti bacini.
L'Aeronautica militare 01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: tempo stabile e soleggiato salvo velature sottili in transito diurno e foschie sulle aree pianeggianti al primo mattino e dalla tarda sera. Centro e Sardegna: ampio soleggiamento su tutto il territorio, qualche innocua nube sulla dorsale appenninica durante le ore centrali della giornata. Sud e Sicilia: all'inizio cielo sereno o poco nuvoloso, tendente a divenire molto nuvoloso o coperto dalla tarda mattinata un po' ovunque con isolati deboli piovaschi, localmente più consistenti su Calabria meridionale e Sicilia ionica. Miglioramento pomeridiano atteso a partire dai settori più settentrionali. Temperature: minime in lieve diminuzione sulle due isole maggiori, ed in lieve aumento sul resto della penisola; massime in tenue flessione sulle regioni meridionali, in lieve rialzo su arco alpino e stazionarie altrove. Venti: ovunque settentrionali: moderati su Molise, aree interne della Campania, Puglia e Basilicata ionica, deboli sul resto della penisola. Mari: da mossi a localmente molto mossi Adriatico centro-meridionale, Ionio settentrionale e Tirreno meridionale settore est con moto ondoso in attenuazione sui bacini orientali; mossi Canale di Sardegna e Tirreno meridionale settore ovest; poco mossi gli altri mari.

- Sanità, LEA: 8 Regioni su 16 in regola nel 2014 - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Sanità, LEA: 8 Regioni su 16 in regola nel 2014 Sono otto nel 2014 le Regioni in regola con gli adempimenti dei Lea (Livelli essenziali di assistenza) A cura di Filomena Fotia 14 marzo 2017 - 10:18 [corsia-ospedale] Così come nel 2013, sono otto nel 2014 le Regioni in regola con gli adempimenti dei Lea (Livelli essenziali di assistenza): 38 punti chiave dell'assistenza sanitaria che le Regioni devono rispettare per accedere a una quota premio del fondo sanitario nazionale. Ebbene, risultano adempienti (alcune con impegno) Basilicata, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Marche, Toscana, Umbria e Veneto. E quanto emerge da uno dei due Rapporti sul monitoraggio dei Livelli essenziali di assistenza (Lea) e sull'efficienza del sistema sanitario italiano operanno 2014, pubblicati oggi dal ministero della Salute. Il primo rapporto (Verifica adempimenti Lea) riguarda adempimenti che coprono un ampio spettro di tematiche sanitarie, che vanno dalla verifica dell'appropriatezza nell'assistenza ospedaliera, al contenimento delle liste d'attesa, alla sicurezza del percorso nascita, alle politiche di prevenzione, alla formazione del personale. Il secondo Rapporto riguarda uno di questi adempimenti: Mantenimento erogazione Lea monitorato attraverso un insieme di 32 indicatori, che gli operatori chiamano Griglia Lea. Si tratta, in parole povere, della capacità delle Regioni di garantire ai cittadini erogazione dell'assistenza secondo standard di appropriatezza e qualità. Le Regioni oggetto di valutazione sugli adempimenti dei Lea per il 2014 sono sedici: quelle a statuto ordinario più la Sicilia, ossia quelle che hanno accesso al fondo sanitario e che vengono private del 3% di questo se risultano inadempienti (o del 2% nel caso di Regioni adempienti nell'ultimo triennio). Come già detto risultano adempienti (alcune con impegno) le Regioni Basilicata, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Marche, Toscana, Umbria e Veneto. Quanto al Mantenimento erogazione Lea nello stesso anno risultano adempienti tutte e 13 le regioni a parte Molise, Campania e Calabria che, non raggiungendo il punteggio di 160, si collocano nella classe adempiente con impegno. Si segnala in particolare la conferma di Toscana, Emilia Romagna e Piemonte su punteggi pari o superiori a 200 ed il netto miglioramento di Basilicata, Lazio, Abruzzo e Puglia. Queste regioni dovranno assolvere gli impegni relativi al miglioramento di alcune aree dell'assistenza, tra cui quelle delle vaccinazioni, degli screening, dell'assistenza agli anziani ed ai disabili, dell'appropriatezza nell'assistenza ospedaliera (es. parti cesarei), riferisce il ministero. Considerando il trend 2012-2014 dei punteggi della Griglia Lea, emerge che nel triennio aumenta il numero di regioni adempienti (10 nel 2012, 9 nel 2013 e 13 nel 2014) e, come già rilevato nel 2013, nessuna delle regioni si colloca nella classe critica. Dunque alla performance di Toscana, Emilia Romagna e Piemonte, fa eco il netto miglioramento di Basilicata, Lazio, Abruzzo e Puglia che nel 2014 passano dalla classe adempiente con impegno a quella adempiente. Anche nel 2014, comunque, si segnalano importanti variabilità, geografica e temporale, nell'erogazione dei Lea, sia all'interno della stessa Regione che tra le diverse Regioni. Più in dettaglio, per quanto riguarda il livello della prevenzione, la copertura vaccinale nei bambini a 24 mesi per una dose di vaccino contro morbillo, parotite, rosolia e la copertura vaccinale antinfluenzale nell'anziano registrano un complessivo peggioramento in tutto il Paese. Quanto all'assistenza ospedaliera, si conferma il trend in diminuzione dei ricoveri per tutte le regioni ed il tendenziale miglioramento dell'appropriatezza dell'assistenza ospedaliera. Ancora elevata, invece, la percentuale di parti cesarei, con valori ben oltre i parametri di riferimento ed in continuo aumento specialmente in Campania. In aumento la percentuale di pazienti con frattura del femore operati entro 2 giorni anche nelle regioni meridionali, che tuttavia si attestano ancora su valori inferiori al parametro di riferimento. Nell'assistenza territoriale, infine, si evidenziano delle criticità nella presa in carico degli anziani nelle strutture residenziali, in particolar modo al Meridione.

- Previsioni Meteo: quell'ondata calda che ECMWF vede arrivare subito dopo Festa del Papà ed Equinozio di Primavera... - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Previsioni Meteo: quell'ondata calda che ECMWF vede arrivare subito dopo Festa del Papà ed Equinozio di Primavera
Previsioni Meteo, temperature in netto aumento in tutt'Italia dal 18 al 24 Marzo. Ma volgendo lo sguardo a lungo termine, possiamo dire che non durerà tantissimo... A cura di Ugo Notaro 14 marzo 2017 - 12:36 [ECMOPEU00_168_2-1-640x406] Che il Generale Inverno non fosse finito lo abbiamo più volte scritto ed abbiamo spiegato che altri colpi di coda ci saranno anche in questo mese di marzo. Ma, è un ma. Stamane ECMWF, il celebre modello europeo, nota una cosa che si manifesterà prima di quella data del 24-25 indicata da GFS il modello americano quindi, come data per una possibile discesa fredda sulla Penisola. Dal 21-22 marzo infatti ECMWF vede scendere il freddo (carte ad 850 hPa) lungo la costa atlantica, coinvolgendo Spagna e Portogallo. Per contrappasso risale aria calda da Sud in corrispondenza della nostra Penisola e, più in particolare se vogliamo, del Meridione. E sarà il caldo di matrice subtropicale, quello africano cioè. Il fenomeno raggiungerà il suo apice nella giornata del 24 e con ciò i valori termici schizzeranno, almeno al Sud, sopra i 20, azzardiamo anche prossimi ai 25 in Sicilia. Ma attenzione perché da Ovest, passato il 24 marzo, giungerà ondata fredda anche sull'Italia, quella vista da GFS. Purtroppo analisi di ECMWF si ferma al 24 e non possiamo valutare il modello oltre le 240 ore, ma basta questo già per farci comprendere come il Generale Inverno abbia motivo per preoccuparsi di dover prima o poi abdicare. Ma lo farà, a nostro parere, non prima di aprile. Vedrete.

- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: alta pressione in rinforzo, bel tempo e stabilità - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: alta pressione in rinforzo, bel tempo e stabilitàL'Aeronautica Militare comunica le previsioni meteo sull'Italia fino al 20 marzo. A cura di Filomena Fotia 14 marzo 2017 - 15:31 [Prognose_20170314-640x455] Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: condizioni di tempo stabile su tutte le regioni per la presenza di un campo di pressione alta e livellata. Tempoprevisto fino alle 7 di domani. Nord: locali e temporanei annuvolamenti inseriti sul Triveneto ma generalmente il cielo si presenterà sereno o poco nuvoloso. Centro e Sardegna: cielo sereno o poco nuvoloso con qualche temporaneo annuvolamento pomeridiano tra Sardegna, Toscana e Lazio. Sud e Sicilia: tempo stabile e soleggiato con poche nubi nel corso del pomeriggio, dalla sera aumento della nuvolosità specie su Puglia e Molise e dalla mattinata di domani brevi ed isolati piovoschi sono possibili sulle regioni del basso adriatico. Temperature: minime generalmente stazionarie sul resto del territorio; massime in rialzo al nord, più deciso sul relativo settore occidentale, senza variazioni di rilievo altrove. Venti: da deboli a moderati al nord-occidentali sulla Puglia; deboli dai quadranti orientali sulle due isole maggiori con locali rinforzi sulla Sicilia; deboli settentrionali sul restante centro-sud, di direzione variabile al nord. Mari: molto mosso il Canale di Sardegna; da mossi a molto mossi lo Stretto di Sicilia e lo Ionio; mossi il Mare di Sardegna, il medio e basso Adriatico ed il Tirreno centro-meridionale; poco mossi i restanti bacini. aeronautica militare 01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: tempo stabile e soleggiato salvo velature sottili in transito diurno e foschie sulle aree pianeggianti al primo mattino e dalla tarda sera. Centro e Sardegna: ampio soleggiamento su tutto il territorio, qualche innocua nube sulla dorsale appenninica durante le ore centrali della giornata. Sud e Sicilia: all'inizio cielo sereno o poco nuvoloso, tendente a divenire molto nuvoloso o coperto dalla tarda mattinata un po' ovunque con isolati deboli piovoschi, localmente più consistenti su Calabria meridionale e Sicilia ionica. Miglioramento pomeridiano atteso a partire dai settori più settentrionali. Temperature: minime in lieve diminuzione sulle due isole maggiori, ed in lieve aumento sul resto della penisola; massime in tenue flessione sulle regioni meridionali, in lieve rialzo su arco alpino e stazionarie altrove. Venti: ovunque settentrionali: moderati su Molise, aree interne della Campania, Puglia e Basilicata ionica, deboli sul resto della penisola. Mari: da mossi a localmente molto mossi Adriatico centro meridionale, Ionio settentrionale e Tirreno meridionale settore est con moto ondoso in attenuazione sui bacini orientali; mossi Canale di Sardegna e Tirreno meridionale settore ovest; poco mossi gli altri mari. aeronautica militare 01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per i prossimi giorni. GIOVEDÌ 16 Nord: condizioni di tempo stabile con cielo in prevalenza sereno o al più poco nuvoloso. Centro e Sardegna: giornata all'insegna del cielo sereno salvo temporanei e locali passaggi nuvolosi poco significativi sulle regioni tirreniche peninsulari. Sud e Sicilia: nubi sparse ma in graduale diradamento su Sicilia e Calabria meridionale, prevalenza di ampi rasserenamenti sul resto del meridione. Temperature: minime in lieve diminuzione su Emilia Romagna e senza variazioni di rilievo sul resto della penisola; massime in aumento al centro-sud peninsulare, in lieve calo su arco alpino e senza variazioni di rilievo altrove. Venti: deboli variabili al nord; in prevalenza settentrionali sul resto della penisola: moderati sul settore ionico e deboli altrove. Mari: da mossi a localmente molto mossi Ionio, Stretto di Sicilia, Tirreno meridionale settore ovest e Canale di Sardegna; poco mossi gli altri mari. VENERDÌ 17: cielo sereno con tendenza ad un aumento della nuvolosità su Liguria, settore tirrenico meridionale peninsulare e Friuli Venezia Giulia. SABATO 18: estese velature al nord a parte annuvolamenti più compatti su Liguria e Friuli Venezia Giulia. Locali addensamenti anche su alta Toscana, Umbria, Lazio e settore tirrenico meridionale peninsulare, sereno altrove. DOMENICA 19 e LUNEDÌ 20:

inizialmente nubi sparse su tutte le regioni tirreniche, localmente compatte ma senza fenomeni associati e spesse velature in transito sul resto della penisola. Tendenza ad ampi rasserenamenti già dalla tarda mattinata. Poche nubi anche per la giornata di lunedì a parte moderata nuvolosità sulle regioni centrali.

- Giornate Fai: 1000 meraviglie in mostra in 400 luoghi, ecco i principali - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Giornate Fai: 1000 meraviglie in mostra in 400 luoghi, ecco i principali Ben 1000 siti in 400 località per le Giornate Fai di primavera arrivate quest'anno alla 25 edizione A cura di Antonella Petris 14 marzo 2017 - 21:17 [Palazzo-Chigi-Presentazione-della-25ma-edizione-delle-Giornate-Fai-di-Primavera-16-640x427] La Presse / Roberto Monaldo Ben 1000 siti in 400 località tra cui 260 palazzi e ville, 51 borghi, 79 castelli e torri, 90 piccoli musei, 40 parchi e aree naturalistiche, 20 aree archeologiche, 7 zone militari e 20 accademie, scuole istituti, 16 tra industrie musei aziendali, 14 teatri e anfiteatri, 8 cimiteri, 2 ex ospedali psichiatrici. Sono solo alcune delle aperture previste sabato 25 e domenica 26 marzo per le Giornate Fai di primavera arrivate quest'anno alla 25/a edizione. Ecco alcune chicche delle aperture (il programma dettagliato su www.giornatefai.it):

ABRUZZO A Caramanico Terme la Chiesa di San Maurizio, Abbazia di Santa Maria Maggiore, il Convento Ex Clarisse, la Chiesa di San Nicola, la quattrocentesca Chiesa di San Tommaso Becket e la visita alla Valle dei Luchi e alla Riserva Naturale Valle dell'Orfento e Fiume Orta. **Aquila**, frazione Assergi, apertura eccezionale del tunnel della Gran Sasso Spa.

BASILICATA A Matera il Laboratorio di Restauro Istituto di Alta formazione di restauro dentro al Complesso di Santa Lucia, Casa Cava, il Convicinio di Sant'Antonio, la splendida Chiesa rupestre dei Quattro Evangelisti, il Castello Tramontano.

CALABRIA A Rossano (CS) Palazzo Labonia, la bizantina Chiesa della Panaghia, la visita al Codex Purpureus Rossanensis, al Museo Diocesano, il Museo della Liquirizia.

CAMPANIA A Napoli Castel Capuano, il Parco Letterario di Nisida, i laboratori artistici del Teatro San Carlo a Vigliena, il complesso di Sant'Andrea delle Dame e Riardo (CE) il parco delle Sorgenti Ferrarelle nella lussureggiante Valle Assano.

EMILIA ROMAGNA A Comacchio (FE) inaugurato il Museo del Delta Antico, ospitato nell'Ospedale degli Infermi, giro della valle in barca e visita della Salina, che ospita la più grande colonia di fenicotteri rosa Italia dopo la Sardegna. A Bologna il Conservatorio del Baraccano e Santuario della Madonna del Baraccano e Palazzo Fantuzzi. A Bomporto (MO) la Riviera del Panaro, a Cervia (RA) la Discoteca Woodpecker.

FRIULI VENEZIA GIULIA A Udine la torre dell'Orologio di piazza Contarena e a Trieste Ex Palazzo del Lloyd triestino, ora Palazzo della Regione.

LAZIO A Roma la Domus Aurea, il Complesso di Trinità dei Monti ma anche il Centro Studi Americani in Palazzo Mattei di Giove, Palazzo Baldassini, l'Auditorium di Mecenate e a Tarquinia alcune tombe solitamente chiuse perché esterne all'area della necropoli aperta normalmente al pubblico (la Tomba dell'Orco, la Tomba degli Scudi e la Tomba degli Aninias).

LIGURIA A Genova alcune parti solitamente chiuse del gigantesco Istituto Emanuele Brignole Albergo dei poveri e a Portovenere la Fortezza di Varignano, Isola di Bergeggi (SV), il Forte San Giacomo a Vado Ligure, il Borgo di Taggia.

LOMBARDIA A Milano Archivio storico Ca Granda Ospedale Maggiore Policlinico, Palazzo Crivelli, Palazzo Bancalotti, Fondazione Gianfranco Ferre, Palazzo Pusterla Trivulzio, Caserma Santa Barbara, ad Arcore il Cantiere di Villa Borromeo Adda e Cappella Vela, a Brignano Gera Adda (BG) Palazzo Visconti Nuovo, a Brescia Palazzo Luzzago Cantoni Marca di Rosa.

MARCHE Ad Ascoli la collezione privata di Arte Maiolica di Giuseppe Matricardi e il Teatro dei Filarmonici, a Pesaro Palazzo Montani Antaldi.

PIEMONTE A Torino il Museo Storico Nazionale dell'Artiglieria, Palazzo Biragodi Borgaro, Palazzo degli Affari e centro congressi, a Bosco Marengo (AL) il complesso monumentale di Santa Croce.

PUGLIA A Bari visita in anteprima del Palazzo San Michele, inaccessibile in quanto cantiere in attesa di apertura come nuova sede della Fondazione Teatro Petruzzelli.

SICILIA A Palermo le meraviglie dell'antico quartiere della Loggia dalla Caserma Cangialosi alla Fabbrica di argento di Antonino Amato. A Messina i Bastioni della Lanterna di Montorsoli e il B

acino di Carenaggio, a San Vito Lo Capo (TP) la Tonnara del Secco che è stata anche set per Il Commissario Montalbano e Cefalonia.

TOSCANA A Firenze il Cimitero degli Allori, il Cimitero degli Inglesi, il Palazzo Valori Altoviti, a Vicopisano (PI) le Cateratte Ximeniane, a Siena la Farmacia dell'ex Ospedale Psichiatrico San Niccolò.

TRENTINO ALTO ADIGE A Bolzano Palazzo Rottenbuch.

UMBRIA A Spoleto il Deposito per i beni culturali di

Santo Chiodo, a Spello (PG) i mosaici della Villa romana di Porta Sant Anna. VALLEAOSTA Ad Aosta Palazzo Roncas. VENETO A Venezia Palazzo Morosini Gatterburg e la Scuola Misericordia di Santa Maria della Misericordia.

- Prima edizione del Premio Nazionale del Paesaggio: 38 progetti di particolare interesse e 17 menzioni - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Prima edizione del Premio Nazionale del Paesaggio: 38 progetti di particolare interesse e 17 menzioni. In occasione della prima edizione del Premio Nazionale del Paesaggio Italiano, la commissione ha individuato 38 progetti di "particolare interesse" e oltre al vincitore anche 3 progetti meritevoli di menzione speciale e 14 di menzioni tematiche. A cura di Antonella Petris 14 marzo 2017 - 21:09 [Premio-Nazionale-del-Paesaggio-Italiano-640x319]

In occasione della prima edizione del Premio Nazionale del Paesaggio Italiano, la commissione, presieduta dal dirigente della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio del Mibact, Fabio De Chirico, ha individuato 38 progetti di particolare interesse e oltre al vincitore anche 3 progetti meritevoli di menzione speciale e 14 di menzioni tematiche. Ecco i:

PREMIO PAESAGGIO ITALIANO/CANDIDATO AL PREMIO PAESAGGIO DEL CONSIGLIO EUROPEO

Aad Agri Gentium. Landescape regeneration promosso da Parco Archeologico e Paesaggistico Valle dei Templi Agrigento Regione Sicilia

MENZIONI SPECIALI a: Parco Nord Milano: parco di città, verde Europa presentato da Parco Nord Milano per alto valore ecologico e architettonico su aree di margine periurbane; Ostana: comunità e territorio presentato dal Comune di Ostana per il coinvolgimento delle forze sociali per contrastare lo spopolamento e l'abbandono; Il paesaggio il nostro futuro. Educazione al paesaggio per le nuove generazioni presentato da STEP Scuola per il Governo del Territorio e del Paesaggio per alto valore di formazione e educazione.

MENZIONI TEMATICHE PER GLI OBIETTIVI RAGGIUNTI

Legalità e paesaggio, lotta all'abusivismo attraverso la valorizzazione delle qualità territoriali a: Ecomuseo Terra Felix presentato da Geofilos Atella; Liberare la bellezza: un processo virtuoso per il paesaggio della Scala dei Turchi presentato dal Comune di Realmonte (AG). Alto valore ecologico e di sostenibilità ambientale a: Parco San Lorenzo di Pegognaga, un prezioso recupero storico ambientale presentato dal Comune di Pegognaga; Riqualificazione ecologica, paesaggistica e funzionale del fiume Oglio prelacuale presentato dalla Comunità montana di Valle Camonica; Progetto LIFE VIMINE (Venice Integrated Management of Intertidal Environments) un approccio integrato alla conservazione sostenibile delle barene della laguna di Venezia presentato dal Comune di Venezia; Valorizzazione del paesaggio con arte e architettura contemporanea a: Dolomiti Contemporanee, progetto Borca presentato dal Comune di Borca di Cadore; Gestione economica dei valori territoriali a: Sviluppo e coesione e libertà presentato dalla Fondazione di Comunità di Messina; Cinque Terre Card come strumento di conservazione del paesaggio delle Cinque Terre. Dal Turismo all'agricoltura, verso la mitigazione del rischio idrogeologico e inclusione sociale presentato dal Parco Nazionale delle Cinque Terre; Pianificazione e gestione delle trasformazioni del territorio a: ORTUS Offerta Riqualificazione Territoriale Urbana Sociale presentato dal Comune di Favara; Monte Orvile: una buona pratica di tutela dell'integrità paesaggistica e di restituzione alla collettività presentato dal Comune di Posada; Re-Present Past: il progetto Carsulae presentato dal Comune di Terni; Inclusione sociale, ritorno delle nuove generazioni alla cura del territorio a: Landscaping Vernazza presentato dall'Associazione Tu Quoque; Adotta un terrazzamento nel Canale di Brenta presentato dal Comitato Adotta un terrazzamento in Canale di Brenta; Programma per la diffusione nelle scuole primarie e secondarie della cultura del paesaggio e dell'identità dei paesaggi calabresi Diffusione delle scuole del paesaggio presentato dalla Regione Calabria.

Una folla immensa dà l'ultimo saluto al "re dei pescatori"

[Redazione]

In 1500 ai funerali di Isoni, morto durante un immersione Erauomo del mare, l'amava e lo rispettava: addio Gianni Tags tragedie del mare 14 marzo 2017 [image] OLBIA. Una folla immensa. Composta e silenziosa. Più di 1500 persone unite dallo stesso dolore e quasi immobili davanti alla parrocchia di Sant Ignazio da Laconi. Si sono ritrovate lì, ieri mattina, per ultimo saluto a Gianni Isoni, il pescatore di 59 anni morto per infarto sabato mattina durante un immersione. Sconvolti e rigati dalle lacrime i visi dei familiari più stretti, e anche quelli dei tanti amici. Tutti ancora increduli. A testa bassa centinaia di pescatori con la pelle già colorata dal sole, che conoscevano il re del mare da sempre. La messa è stata celebrata da Padre Alberto Costa. Questo è un giorno doloroso - ha detto il frate - perché Gianni era una persona che ha dato tanto agli altri nella sua vita ed è morto proprio mentre stava facendo il suo lavoro. O Signore, ecco Gianni, un uomo che è stato sposo, fratello, padre, amico. E continuerà a essere un pescatore, così come sono stati i primi discepoli di Cristo. Un gruppo di pescatori di Golfo Aranci ricordano Gianni Isoni con tanto affetto. Una persona straordinaria, un grande professionista, un uomo che, là sotto, non avrebbe mai sbagliato nulla. Era troppo preciso. È stato ucciso da un malore e la sua vita si è spezzata proprio in quel mare che tanto amava e che rispettava. Era bello sentire la sua voce per radio. Un altro amico e compagno di pesca, fatica a parlare. Era uomo del mare per eccellenza. Usciva con il sole, con la pioggia, con il vento. Non si fermava mai. Ogni giorno si infilava la muta, metteva le bombole e scendeva giù. Nel momento della tragedia stava controllando le reti da posta. Se è andato un grande pescatore, se è andato un grande uomo. Sabato mattina, Gianni Isoni, originario di Golfo Aranci ma da tempo a Olbia, aveva raggiunto in barca le acque di Tavolara come faceva sempre (aveva l'autorizzazione dell'Area Marina Protetta) insieme con il figlio Paolo e il fratello Umberto. Si era immerso, poi i suoi familiari hanno cominciato a preoccuparsi quando non lo hanno più visto riemergere. E allora hanno tirato su la rete e lì, Gianni Isoni, era ancora attaccato, senza dare segni di vita. Il corpo è stato trasportato subito sul porticciolo di Porto San Paolo, dove sono arrivati gli ormai inutili soccorsi (118, capitaneria, protezione civile).

L'italia nello specchio di Magnum - Fotocrazia

[Redazione]

Michele Smargiassi 15mar2017 L'Italia nello specchio di Magnum Mail Stampa Tweet Quando, nel marzo o aprile del 1947 (come in tutte le mitologie non è un'adata precisa) quattro futuri eroi e monumenti del fotogiornalismo battezzano a New York, con una bottiglia gigante di champagne, l'agenzia Magnum, l'accademia anarchica della fotografia umanista, fanno di avere un mondo intero da scoprire. Magnum 1 Magnum 1 Herbert List, Roma, Studi di Cinecittà, 1958. La preparazione con la cinepresa e la scenografia per la realizzazione di Ben-Hur. Herbert List / Magnum Photos, g.c. In quel mondo è un paese esotico e sconosciuto, quel paese è l'Italia. Un paese nascosto per vent'anni sotto la cartapesta del regime e dietro le massicce fotografie dell'Istituto Luce. Dei quattro padri fondatori solo Henri Cartier-Bresson la conosce un po': ha girato negli anni Trenta, ancora nel suo periodo surrealista, portando a casa un bottino di ombre geometriche e paesaggi dechirichiani. Anche Robert Capa ha percorso da Sud a Nord, nel '44, seguendo le armate alleate, ma era un'Italia di macerie, sciuscià e signorine. David Seymour, invece, il mite e un po' buffo Chim, ci tornò nel dopoguerra a documentare l'infanzia rubata ai bambini nati sotto le bombe. Per i settant'anni di Magnum, l'Italia si è ricordata di quelle visite, e lì ricambia. Tre mostre celebrano il compleanno, a Cremona, Brescia, Torino; è quest'ultima a rievocare lo specchio in bianco e nero (anche a colori, più recente) che i fotografi dell'agenzia hanno messo davanti al volto del nostro paese, riflettendone l'immagine in tutto il pianeta. E certo, almeno all'inizio, quel volto non poteva essere molto diverso da quello che il pianeta si aspettava di vedere: una terra arcaica e arretrata, oberata dal peso di una grande storia messa in ridicolo da un regime da operetta, un'Italia malinconicamente leopardiana, vedo le mura e gli archi / ma la gloria non vedo. Magnum 2 Magnum 2 Elliott Erwitt, Roma, 1955. Elliott Erwitt / Magnum Photos, g.c. Subito dopo arrivò un'Italia neorealista di donne in nero e ladri di biciclette e mondine scosciate, che i magazine americani volevano rivedere sulle pagine in rotocalco. Ha ragione Walter Guadagnini, curatore di Camera: a dispetto dell'intuito e della curiosità di quei maestri dell'obiettivo, sono le tipicità a interessare questa fotografia, molto più delle eccezioni; è la regola, molto più dell'infrazione. Nei decenni, però, altre tipicità sostituiscono quelle del paese bello ma povero, quasi lo ribaltano: l'Italia diventa il paese dell'ironia e della dolce vita, il passato incombe ancora ma come la statua di marmo sulla Topolino in uno scatto ironico di Elliott Erwitt, un po' finto e grottesco come le scenografie di Cinecittà nelle surreali foto di Herbert List, gli italiani a fare il bagno da spiaggia si voltano per strada a guardare le ragazze, un paese bizzarro di preti e belle al bagno, di spaghetti e comunisti, un paese che entra nella modernità dalla porta della cucina. Bisogna attendere il 1982 perché il primo fotografo italiano venga ammesso, si chiama del pontefice Cartier-Bresson, alla tavola rotonda dei cavalieri di Magnum: è Ferdinando Scianna, ha coraggio, il suo reportage sulle feste religiose in Sicilia ha fatto arrabbiare l'Osservatore Romano, e finalmente l'Italia di Magnum è raccontata da un autoctono. Sarà raggiunto dopo diversi anni da Paolo Pellegrin e Alex Majoli, ma nel frattempo i cliché nazionali sono crollati da soli, è stata la globalizzazione a farla finita. Il mondo si sposta, turisti bambineschi sorpresi da Martin Parr puntellare con le mani la Torre di Pisa, ma anche migranti disperati sui barconi, e poi malati mentali, stilisti osannati, discoteche da pastiglie trasformate. E di nuovo una specialità italiana va in giro per il mondo, la politica da televisione e da cerone, Scianna sorprende un Berlusconi in plastica ascesa e forse gli americani sorridono, non sanno ancora cosa li aspetta. Nello specchio di Magnum, alla fine della storia, il volto dell'Italia somiglia a quello del mondo, e viceversa. [Una versione di questo articolo è apparsa su R2 di La Repubblica il 1 marzo 2017] Condividi: Facebook Facebook Twitter Twitter Google Bookmarks Google Bookmarks FriendFeed FriendFeed LinkedIn LinkedIn email email PDF PDF RSS RSS Tag: Alex Majoli, David "Chim" Seymour, Elliott Erwitt, Giacomo Leopardi, Henri Cartier-Bresson, Herbert List, Magnum, Martin Parr, Paolo Pellegrin, Robert Capa, Silvio Berlusconi Scritto in fotogiornalismo, fotografia e società, storia | Nessun Commento

Sicilia, mafia nel business dello smaltimento rifiuti: 14 arresti

[Redazione]

Palermo, 15 mar. (askanews) - I carabinieri del Comando Provinciale di Catania e del Nucleo Operativo Ecologico stanno eseguendo - su delega della locale Direzione Distrettuale Antimafia - un provvedimento di arresto emesso dal gipetneo nei confronti di 14 persone, ritenute responsabili, a vario titolo, di traffico illecito di rifiuti, estorsione e rapina, commessi con il metodo mafioso, usura, corruzione, falso in atto pubblico e traffico di influenze illecite. Con lo stesso provvedimento è stato disposto il sequestro preventivo finalizzato alla confisca di 6 imprese e dei rispettivi beni aziendali il cui valore complessivo è stimabile in almeno 50 milioni di euro, eseguito da personale del G.I.C.O. della Guardia di Finanza. Le indagini, coordinate dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Catania, hanno consentito di far emergere le condotte criminali realizzate nel settore del traffico dei rifiuti da due imprenditori locali, padre e figlio appartenenti a "cosa nostra" catanese legati direttamente ad un boss per il quale agivano anche come prestanome, con la conseguente realizzazione di enormi guadagni derivanti dalla gestione e dal trattamento illecito di tonnellate di rifiuti provenienti da tutto il territorio nazionale, anche grazie alla connivenza di pubblici funzionari della Regione Siciliana deputati al rilascio delle autorizzazioni. 15 marzo 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

[empty headline]

[Redazione]

PALERMO È stata presentata questa mattina, nella sala Consiliare di Palazzodelle Aquile, la II edizione della StraPalermo, la grande manifestazione podistica che domenica 19 marzo 2017 colorerà il centro cittadino con la sua onda arancione. Organizzata dall'ACSI Sicilia Occidentale, in collaborazione con il Comune di Palermo e con il patrocinio dell'Autorità Portuale, dell'Assessorato al Turismo, Sport e Spettacolo della Regione Siciliana e del CONI Sicilia, la StraPalermo quest'anno presenta grandi novità. Quest'anno abbiamo deciso di sfidare noi stessi nell'organizzazione della StraPalermo con un percorso nuovo commenta Giuseppe Civiletti, delegato ACSI Sicilia Occidentale -. Una manifestazione che unisce sport, divertimento e sociale e che coinvolgerà la città in una corsa nel centro storico, un augurio affinché anche gli esercizi commerciali possano trarre beneficio dalla StraPalermo. Un'occasione straordinaria che coniuga lo sport, la cultura, la solidarietà e la dimensione economica, e un momento di crescita per la comunità e il territorio ha dichiarato il sindaco Leoluca Orlando oltre che un modo per promuovere l'autostima di una città che riscopre se stessa e per vivere le bellezze di Palermo e del centro storico in particolare, che sarà il punto di partenza della gara. Un forte momento di unione fra genitori e figli con lo sport come punto di condivisione e di solidarietà hanno dichiarato gli assessori Evola e Gini. Il progetto importante che quest'anno la StraPalermo vuole mettere in risalto è quello dell'inclusione lavorativa per quei soggetti portatori di differenti disabilità che troppo spesso non riescono a trovare spazio nella società. Sarà una festa, ma anche un momento di riflessione su chi è stato lasciato indietro e deve essere aiutato ad avanzare insieme agli altri.

IL PERCORSO Tra le novità di quest'anno il percorso, completamente rinnovato, che avrà la partenza e arrivo in via Roma davanti la discesa dei giudici. La partenza sarà dalla centrale via Roma, si proseguirà per via Cavour, un passaggio davanti al maestoso Teatro Massimo per continuare per via Maqueda, girare per via Torino e poi ritornare sotto l'arco della StraPalermo posizionato in via Roma. La passeggiata ludico-motoria della Corri StraPapà effettuerà il percorso una volta soltanto, mentre gli atleti della gara podistica faranno il giro 3 volte, per un totale di 9 km. La II edizione, inoltre, è stata inserita all'interno del campionato podistico Super Prestige ACSI Sicilia Occidentale 2017. Il centro operativo, invece, sarà a piazza Sant'Anna con il palco per le premiazioni, il centro ristoro, un villaggio sportivo allestito dalla Oxygen Group e un circuito di giochi per bambini realizzato da Tommy Party.

SCUOLE INVITATE L'assessorato alla scuola del Comune di Palermo ha inviato a tutte le scuole una circolare per promuovere la manifestazione ed invitare i bambini a partecipare alla StraPalermo, inserita all'interno della Festa di Primavera. Sono più di quaranta le scuole che hanno aderito alla manifestazione coinvolgendo gli alunni alla partecipazione. La scuola con il maggior numero di iscritti alla passeggiata ludico-motoria riceverà un buono acquisto per materiale scolastico offerto dalla libreria Flaccovio, posta all'interno del centro commerciale Forum di via Filippo Pecoraino.

SOLIDARIETÀ La StraPalermo contribuirà a sostenere un progetto di inclusione lavorativa condiviso da nove associazioni di genitori di bambini affetti da autismo che operano nel territorio palermitano: Vivisano onlus, Parl'Autismo onlus, T.E.A.C.C.H. House onlus, I numeri primi onlus, Parl'autismo onlus, Associazione Centro per disabili Pietro Marcellino Corradini, Aurora Onlus, Futuro Semplice onlus, Crescere Insieme onlus e ConCrea onlus.

REWALK Dario Bartolotta è il primo paraplegico ad utilizzare in Italia il sistema ReWalk Argo nella vita quotidiana. Per la StraPalermo Bartolotta ha deciso di sfidare se stesso per cercare di battere il record mondiale e raggiungere un nuovo traguardo personale contro la lotta delle barriere e gli ostacoli della paraplegia. Sono pochi al mondo ad utilizzare questo sistema: in Israele un ragazzo ha corso 10 km, il record mondiale però è stato effettuato a Milano con gli 11 km di Manuela Migliaccio. Una storia di coraggio e speranza, un esempio per molti ragazzi: Ho perso l'uso delle gambe nel 2012 in un terribile incidente con lo scooter. Dopo una prima fase di recupero sono stato ricoverato nel centro di riabilitazione Villa Beretta dove, sotto la guida del Dott. Franco Molteni e grazie alla professionalità della bioingegneria Eleonora Guanziroli, ho completato la formazione con il

ReWalk che mi ha permesso diraggiungere un alto livello di indipendenza motoria. Grazie alla mia forza di volontà e voglia di vivere sono andato avanti nella vita, il ReWalk è riuscito a realizzare il mio sogno, sposarmi in piedi e fare quel meraviglioso corridoio del duomo di Monreale.

INFORMAZIONI REWALK Inventato dall'imprenditore israeliano e fondatore di Argo Medical Technologies, Amit Goffer che divenne tetraplegico nel 1998, ReWalk è un dispositivo unico nel suo genere perché permette alle persone con paraplegia e in sedia a rotelle di mantenere una posizione eretta, di ambulare e salire le scale. Il movimento è possibile attraverso l'integrazione di uno scheletro da indossare e controllare attraverso un sistema computerizzato e sensori di movimento.

DAVIDE SHORTY E I SANSONI La II edizione della StraPalermo è stata accolta con grande entusiasmo da personalità dello spettacolo. Sono due in particolare ad aver aderito alla grande gara podistica che giorno 19 colorerà il centro cittadino con la sua onda arancione. Il palermitano Davide Shorty, che ha riscosso un enorme successo dopo aver partecipato alla scorsa edizione di XFactor, in un video messaggio con in mano la t-shirt e al polso il braccialetto della StraPalermo ha dichiarato che Bisogna puntare sempre in alto per evolverci e la forza della condivisione può curare qualsiasi male. Simpatici ed irriverenti il duo I Sansoni con il loro classico scambio di frasi, in un video postato sul web, invitano tutti a partecipare alla StraPalermo. Noi due aderiamo alla StraPalermo, il 19 marzo ci sarà una bellissima di sport e di solidarietà, perché una parte del ricavato sarà destinato alle associazioni di genitori di bambini affetti dallo spettro dell'autismo. Un argomento che ci sta molto a cuore e che condividiamo con grande piacere.

GAM In occasione della StraPalermo, la Galleria d'arte moderna, dalle 9:30 alle 17:30, proporrà uno speciale biglietto ridotto a 5 euro per tutti i partecipanti alla manifestazione. Alle 11, invece, al costo di 2 euro, una visita guidata intorno al museo per scoprire la storia del complesso monumentale.

PACCO GARA Un pacco gara ricco per i partecipanti: sacca con t-shirt, pettorale, gadget e ristoro finale. Tutti i figli iscritti alla passeggiata ludico motoria, oltre ai consueti benefit, avranno un'opportunità in più: la partecipazione gratuita alla passeggiata ludico motoria o alla gara competitiva da poter regalare al papà. Ogni StraPapà riceverà un simpatico gadget sempre donato dal figlio. Un dono speciale in un giorno pieno di significato, un modo per rendere ancor più importante la StraPalermo e condividerla con le persone che più si ama. I partecipanti alla gara agonistica, invece, avranno in regalo dei gadget utili per la loro passione.

CURIOSITÀ Tanta curiosità attorno ai due podisti più anziani che per il secondo anno parteciperanno alla StraPalermo: Ciccio De Trovato, classe 1933, e Giuseppe Mastropaolo, classe 1922.

CGIL Anche i nonni, assieme ai figli e ai nipoti, il 19 marzo, parteciperanno alla StraPalermo. Un incontro tra tre generazioni: quest'anno, lo Spi Cgil Palermo, il sindacato dei pensionati, aggiunge infatti il proprio simbolo alla seconda edizione della StraPalermo. Alla passeggiata di 3 km parteciperà lo Spi partecipa con i suoi iscritti e le famiglie, tutti in maglietta rossa, con lo stemma del sindacato dei pensionati al centro, con l'obiettivo di promuovere le attività sportive nella terza età.

CONFCOMMERCIO Grazie alla partnership con Confcommercio, sono molti gli esercizi commerciali che in occasione della StraPalermo hanno manifestato l'intenzione di aderire proponendo una serie di sconti dedicati ai partecipanti della manifestazione. Tra questi Profumeria Anna in Via Roma 345, Navigare in Via Roma 261, Particolari in via Roma 169, Gioielli Clementi in via Roma 176, Bottega Verde in via Roma 225.

PARTNER Organizzata dall'ACSI Sicilia Occidentale, la StraPalermo è realizzata in collaborazione con il Comune di Palermo e con il patrocinio dell'Autorità Portuale, dell'Assessorato al Turismo, Sport e Spettacolo della Regione Siciliana e del CONI Sicilia. Tanti i partner: IBL Banca, Tecnica Sport, Mizuno, Multipower, Sport & Nutrition, Centro commerciale Guadagna, Confcommercio, Confacile, COT ristorazione, Caffè del Teatro, GIBI Auto, Palermo Street food e Sherbeth, Flaccovio, Oxygen, Tommy Party, Speed pass, Organizzazione Europea Protezione Civile.

Protezione civile, Valentini (Anci): tenere conto esigenze territori

[Redazione]

Milano: per visita Papa Francesco 1.500 agenti e 7.990 volontari

[Redazione]

Fonte: adnkronos.com Per la visita Pastorale del Papa, prevista a Milano e a Monza per il prossimo 25 marzo, saranno operativi complessivamente 1.500 unità appartenenti alle forze dell'ordine, 191 vigili del fuoco, 7.990 volontari di cui 4.190 di protezione civile e 3.800 della Curia arcivescovile. E quanto è stato stabilito questa mattina in Prefettura dove si è tenuta una riunione presieduta dal Prefetto Luciano Lamorgese alla presenza della Gendarmeria e dell'Ispettorato del Vaticano, del Prefetto di Monza e Brianza, dei vertici delle forze di Polizia e delle specialità della Polizia di Stato, della Regione, dei Comuni di Milano e di Monza e Brianza e di tutti gli enti e le società coinvolte per i temi della mobilità e del soccorso pubblico. Nel corso dell'incontro sono stati verificati tutti gli aspetti organizzativi già definiti. Per tutta la durata della visita del Santo Padre, sarà attivato, con decreto del Prefetto di Milano, un Centro per il Coordinamento e il Monitoraggio dell'Evento presso la Centrale Operativa di via Drago, con il compito di monitorare eventuali situazioni di criticità o emergenze e di assicurare la direzione unitaria e il coordinamento degli interventi di Protezione Civile o Difesa Civile in caso di necessità. Per l'occasione sarà istituito anche un posto di Comando Avanzato presso lo Stadio San Siro, con il compito di orientare l'afflusso ed il deflusso dei pullman dei cresimandi, e saranno previsti dei Referenti Operativi di Polizia Ferroviaria (Ropcoordinatore), operativi nelle stazioni Garibaldi e Cadorna per orientare al meglio il flusso dei fedeli all'interno delle stazioni, in stretta collaborazione con i gestori del trasporto pubblico (Atm, Rfi, Trenord) e i Volontari di Protezione Civile. author-avata di REDAZIONE